



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

IL PRESIDENTE – COMMISSARIO GOVERNATIVO

*Il delegato all'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con d.p.c.m. 15 settembre 2015 di cui all'Accordo di Programma tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, Regione Lombardia e Città Metropolitana di Milano
(Decreto presidenziale n. 4 del 17/04/2018)*

Decreto del Delegato del Commissario Governativo n. 04 del 15 Ottobre 2018

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO INDIVIDUATI CON D.P.C.M. 15 SETTEMBRE 2015 - STRALCIO AREE METROPOLITANE - AREE GOLENALI DEL TORRENTE SEVESO NEI COMUNI DI CARIMATE, VERTEMATE CON MINOPRIO E CANTÙ (CO). PROGETTO DEFINITIVO. DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 14 QUATER DELLA L. 241/1990 E DEI COMMI 5 E 6 DELL'ART. 10 DELLA L. 116/2014.

L'Atto si compone di 06 pagine
di cui pagine di Allegati,
parti integranti



IL DELEGATO DEL COMMISSARIO GOVERNATIVO

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i;
- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con la legge 11 agosto 2014, n. 116, con cui i Presidenti delle Regioni subentrano nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato gli interventi del "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni" tra cui è compreso l'intervento di adeguamento delle aree golenali del torrente Seveso nei Comuni di Carimate, Vertemate con Minoprio e Cantù (CO);
- l'Accordo di Programma tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano, per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con d.p.c.m. 15 settembre 2015, sottoscritto tra le parti il 31 dicembre 2015 e registrato alla Corte dei Conti il 29 marzo 2016;
- il Decreto del Presidente di Regione Lombardia del 17 aprile 2018, n. 4, con il quale sono delegate al dott. Dario Fossati, dirigente della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile, tutte le attività tecnico-amministrative necessarie all'attuazione degli interventi dell'Accordo di programma sopra richiamato;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- la legge regionale 4 marzo 2009, n. 3 "Norme regionali in materia di espropriazione per pubblica";
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio";
- la convenzione per la progettazione e la realizzazione dell'adeguamento delle aree golenali del torrente Seveso nei comuni di Carimate, Vertemate con Minoprio e Cantù (CO), siglata in data 30 marzo 2016, tra il Presidente di Regione Lombardia, in qualità di Commissario Governativo, e l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (di seguito AIPo), individuata quale Ente Attuatore e autorità espropriante dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 10, commi 5 e 6, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014, n. 116, il Commissario Governativo, nell'esercizio delle sue funzioni, approva ed autorizza i progetti;

CONSIDERATO che l'atto autorizzatorio del delegato del Commissario Governativo, rilasciato ai sensi della l. 116/2014, art. 10 commi 5 e 6, sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso di competenza del Ministero dei Beni ed Attività culturali e del Turismo, previsti dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al d.l. 42/2004, da rilasciarsi entro 30 giorni dalla richiesta, decorso il quale l'autorità procedente provvede comunque alla conclusione del procedimento;

PREMESSO che con nota n. Z1.2018.0006311 del 23/05/2018 il Delegato del Commissario Governativo ha indetto una Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in



modalità asincrona ai sensi degli artt. 14 e 14-bis della l. 241/1990, ai fini dell'acquisizione degli atti di assenso di competenza del Ministero dei Beni ed Attività culturali e del Turismo;

CONSIDERATO che

- non sono pervenute richieste di integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- non è pervenuto alcun parere da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza Brianza, Pavia, Sondrio, Varese entro i termini di cui all'art. 10, comma 6, della l. 116/2014, e pertanto entro 30 giorni dal ricevimento della nota Z1.2018.0006311 del 23/05/2018 su citata;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della legge 241/90 e s.m.i., di considerare acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano reso ai sensi del comma 3 del medesimo articolo la propria determinazione, ovvero abbiano reso una determinazione priva dei requisiti di cui al comma 3 stesso;

RICORDATO che con nota prot. n. 6093 del 18 maggio 2018 il Commissario Governativo ha convocato per il giorno 31 maggio 2018, alle ore 10.00, presso la sede centrale di Regione Lombardia, una Conferenza dei Servizi istruttoria in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi degli artt. 14, 14-bis e 14-ter della l. 241/1990, al fine di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo, relativamente al progetto definitivo delle opere in oggetto;

RILEVATO che nel corso della Conferenza di Servizi istruttoria o per mezzo pec (ricevute anche in date successive a quella della Conferenza dei Servizi istruttoria stessa), sono pervenute le seguenti osservazioni e indicazioni:

- Comune di Cantù (nota prot. n. 23694 del 31/5/2018 – prot. Regione Lombardia, D.G. Territorio e Protezione Civile n. Z1.2018.6704 del 31/5/2018): favorevole;
- Comune di Carimate (nota prot. del 29/5/2018 – prot. Regione Lombardia, D.G. Territorio e Protezione Civile n. Z1.2018.6589 del 29/5/2018): favorevole, chiede opere compensative;
- Comune di Vertemate con Minoprio (ha espresso parere in sede di Conferenza dei Servizi istruttoria);
- R.F.I. (nota prot. RFI-DPR_DTP:MI.ING\A0011\P\2018\0005954 del 7/6/2018 – prot. Regione Lombardia, D.G. Territorio e Protezione Civile n. Z1.2018.7259 del 7/6/2018): favorevole, con indicazioni;
- U.T.R. Insubria (nota prot. n. AE12.2018.9122 del 31/5/2018 – prot. Regione Lombardia, D.G. Territorio e Protezione Civile n. Z1.2018.6715 del 31/5/2018): favorevole;
- Regione Lombardia, D.G. Enti locali, Montagna e piccoli Comuni (nota prot. n. V1.2018.1746 del 9/8/2018 – prot. Regione Lombardia, D.G. Territorio e Protezione Civile n. Z1.2018.19179 del 9/8/2018): favorevole, con indicazioni;
- Sud Seveso Servizi S.p.A. (nota prot. n. 1591 del 30/5/2017 – prot. Regione Lombardia, D.G. Territorio e Protezione Civile n. Z1.2018.19007 del 8/8/2018): favorevole, con indicazioni;
- Terna Rete Italia S.p.A. (nota prot. AOT-MI UICS del 24/5/2018 – prot. Regione Lombardia, D.G. Territorio e Protezione Civile n. Z1.2018.6424 del 25/5/2018): comunica che non si esprime;
- Colline Comasche s.r.l. (nota prot. n. 4082/18/P del 29/5/2018 – prot. Regione Lombardia, D.G. Territorio e Protezione Civile n. Z1.2018.6685 del 31/5/2018): favorevole, fornisce specifiche indicazioni relative alle interferenze;



- Snam rete gas S.p.A. (nota prot. n. INGCOS/NORD/475/2018/CAS/mc del 29/5/2018 – prot. Regione Lombardia, D.G. Territorio e Protezione Civile n. Z1.2018.6626 del 30/5/2018 e nota prot. n. NORD/NOV/18/095/ucc del 30/5/2018 – prot. Regione Lombardia, D.G. Territorio e Protezione Civile n. Z1.2018.6724 del 31/5/2018): fornisce specifiche indicazioni relative alle interferenze;

CONSIDERATO che le posizioni che sono emerse in sede di Conferenza dei Servizi istruttoria verranno utilizzate dal delegato del Commissario Governativo ai fini degli adempimenti di cui alla l. 116/2014, di conversione del d.l. 24 giugno 2014, n. 91, art. 10 commi 5 e 6;

VALUTATI tutti i contributi pervenuti;

RITENUTO di recepire e fare proprie:

- le prescrizioni contenute nella pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del D.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010, di cui al decreto n. 5351 del 16/04/2018;
- le osservazioni pervenute e sopra richiamate così come discusse e precisate nel verbale della Conferenza dei Servizi istruttoria a cui si rimanda, tranne quanto indicato dal Comune di Carimate relativamente alla richiesta di compensazioni poiché non direttamente pertinenti con l'opera idraulica.

RITENUTO di avviare comunque una interlocuzione con la Direzione Generale regionale competente per ricercare eventuali finanziamenti ai fini della realizzazione delle opere di compensazione richieste dal Comune di Carimate;

RITENUTO di dare mandato all'Ente Attuatore delle opere (AIPo) di confrontarsi con gli Enti che hanno evidenziato possibili interferenze al fine della loro risoluzione;

RITENUTO inoltre di dare mandato all'Ente Attuatore delle opere (AIPo) di adeguare il progetto definitivo alle soluzioni tecniche individuate per la risoluzione e superamento delle interferenze nonché alle osservazioni pervenute e che il Delegato del Commissario Governativo ha deciso di fare proprie, al fine della successiva verifica e approvazione del progetto definitivo stesso;

DATO ATTO che le decisioni della Conferenza dei Servizi decisoria sono state assunte secondo le modalità e con gli effetti dell'art. 14-quater della l. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 10 della l. 116/2014, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 2, della l. 241/1990, la determinazione motivata di conclusione della conferenza *"sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati"*;

DATO ATTO che il presente provvedimento, rientrando tra le competenze del Delegato del Commissario Governativo, così come individuate con decreto del Presidente di Regione Lombardia del 17 aprile 2018, n. 4, costituisce anche atto autorizzatorio da parte del Commissario, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 della l. 116/2014, e pertanto *"comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale"*;

ATTESO che per l'esecuzione delle opere relative al progetto in oggetto si rende necessario acquisire, temporaneamente o permanentemente, alcuni terreni di proprietà privata o pubblica, mediante procedura espropriativa, ai sensi del D.P.R. 327 dell'08/06/2001;



PRESO ATTO che:

- con d.c.r. 28 novembre 2017, n. X/1676, il Consiglio regionale ha approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2017, contenente l'aggiornamento annuale del Piano Territoriale Regionale (PTR), che dichiara le aree golenali del t. Seveso nei Comuni di Vertemate con Minoprio, Cantù e Carimate quali infrastrutture strategiche di interesse regionale e le qualifica quali obiettivo prioritario;
- secondo l'art. 20, comma 4, della l.r. 12/05, "le previsioni del PTR concernenti la realizzazione di prioritarie infrastrutture", anche per la difesa del suolo, "espressamente qualificate quali obiettivi prioritari di interesse regionale o sovraregionale, prevalgono sulle disposizioni dei piani territoriali di coordinamento dei parchi regionali di cui alla l.r. 86/1983, non costituenti parchi naturali o aree naturali protette secondo la vigente legislazione.";
- secondo l'art. 20, comma 5, della LR n. 12/05, le previsioni del PTR relative alla realizzazione di prioritarie infrastrutture di cui all'art. 20, comma 4, hanno "immediata prevalenza su ogni altra difforme previsione contenuta nel PTCP ovvero nel PGT. In tal caso la previsione del piano costituisce disciplina del territorio direttamente vigente, ad ogni conseguente effetto, quale vincolo conformativo della proprietà";

DATO ATTO quindi che, ai sensi delle disposizioni dell'art. 20, commi 4 e 5, della LR 12/05:

- le previsioni del PTR prevalgono sulle previsioni difformi contenute nel vigente PGT dei Comuni di Vertemate con Minoprio, Cantù e Carimate;
- tale prevalenza comporta la conformità dell'opera alle previsioni urbanistiche e che, quindi, è apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

PRESO ATTO che AIPo ha dato avvio al procedimento espropriativo per le aree interessate dalle opere, ai sensi dell'art. 16 c. 4 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., con note di maggio 2016 e note di maggio 2018;

CONSIDERATO che sono pervenute ad AIPo osservazioni da parte di Rete Ferroviaria Italiana, della ditta Mefin srl, del sig. Giacomo Biotto e dell'Abbazia di Vertemate S.r.l., cui AIPo ha dato specifico riscontro motivato;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di disporre la conclusione del procedimento di conferenza di servizi decisoria di cui all'oggetto;
2. di recepire e fare proprie:
 - a. le prescrizioni contenute nella pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del D.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010, di cui al decreto n. 5351 del 16/04/2018;
 - b. le osservazioni pervenute e sopra richiamate così come discusse e precisate nel verbale della Conferenza dei Servizi istruttoria a cui si rimanda, tranne quanto indicato dal Comune di Carimate relativamente alla richiesta di compensazioni poiché non direttamente pertinenti con l'opera idraulica;
3. di avviare comunque una interlocuzione con la Direzione Generale regionale competente per ricercare eventuali finanziamenti ai fini della realizzazione delle opere di compensazione richieste dal Comune di Carimate;



4. di dare atto che il presente provvedimento comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 della l. 116/2014;
5. di disporre che venga dato immediato avviso della avvenuta conclusione del procedimento e dell'assunzione del presente provvedimento mediante:
 - a. comunicazione alle Amministrazioni coinvolte, da inviarsi tramite pec;
 - b. pubblicazione sul sito di Regione Lombardia;
6. di trasmettere immediatamente il presente provvedimento ad AIPO per l'aggiornamento del progetto definitivo con le prescrizioni di cui al precedente punto 2, propedeutico ai successivi atti di verifica e approvazione del livello progettuale definitivo;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni previsto dall'art. 29 dell'allegato 1 del d.lgs 2 luglio 2010, n. 104, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni previsto dall'art. 9 del d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199

Il Delegato del Commissario Governativo

(Dr. Dario Fossetti)

